

Mozione n. 417

presentata in data 31 ottobre 2023

a iniziativa dei Consiglieri Mangialardi, Ruggeri, Casini, Cesetti, Biancani, Bora, Carancini, Mastrovincenzo e Vitri

Assegnazione della delega al Turismo da parte del Presidente della Giunta Regionale

L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLE MARCHE

Premesso che:

- Il Presidente della Giunta Regionale, in sede di formazione della Giunta, ha ritenuto di tenere per sé la fondamentale delega al Turismo, settore di rilevante importanza per la nostra Regione che vanta una consolidata vocazione sia rispetto a flussi di provenienza nazionale che internazionale.

Rilevato che:

- In questi 3 anni nei quali la delega è stata gestita dal Presidente della Giunta Regionale, il settore turistico, che in precedenza registrava dati di presenze in continuo aumento e collezionava numerosi riconoscimenti internazionali, ha sofferto difficoltà inedite, emerse con forza in particolare negli ultimi mesi.

Constatato che:

- La decisione, la cui responsabilità va interamente ascritta al Presidente della Giunta regionale, di spendere oltre 1 milione di euro in favore di Roberto Mancini testimonial per la promozione turistica si è rivelata una scelta poco felice, in particolare a seguito delle dimissioni dello stesso da commissario tecnico della Nazionale Italiana di Calcio.

Preso atto che:

- La stagione estiva 2023, per la prima volta dopo molti anni, è risultata deludente, facendo segnare una flessione nelle presenze, mai registrata prima, nemmeno negli anni della pandemia.

- È solo grazie alle disposizioni in materia di continuità territoriale, proposte e approvate con emendamento parlamentare nel Dicembre 2021 in sede di approvazione della Legge di Bilancio, che le Marche avevano avuto per la prima volta l'opportunità di collegamenti stabili e sostenuti, indispensabili per un rilancio dell'aeroporto delle Marche e che le azioni dell'attuale Giunta rischiano di minare questa opportunità unica.

Visto che:

- La recente vicenda della cancellazione da parte della compagnia Aeroitalia dei collegamenti tra l'Aeroporto Internazionale di Ancona con Vienna, Bucarest e Barcellona ha non solo causato

direttamente un grave danno a causa della riduzione delle opportunità di mobilità da e per la nostra Regione, ma ha anche assestato indirettamente un duro colpo alla credibilità dello scalo in generale, compromettendo un articolato percorso di rilancio iniziato ben prima dell'insediamento dell'attuale Giunta.

- Evidente è, altresì, il danno arrecato al prestigio, all'immagine e alla credibilità della istituzione Regione Marche e delle sue articolazioni istituzionali.

Rilevato che:

- Il ruolo del Presidente della Giunta Regionale in questa dolorosa perdita di voli e credibilità, capace di produrre danni molto gravi anche dal punto di vista economico in senso largo, appare tanto invisibile, quanto inconsistente.

Preso atto che:

- La cancellazione dei voli, asseritamente causata da contenzioso sulla convenzione stipulata tra Agenzia per il turismo e l'internazionalizzazione delle Marche (ATIM) e Aeroitalia certifica il fallimento di ATIM, un carrozzone voluto e creato dalla Giunta Acquaroli che si è distinto solo per le importanti risorse pubbliche drenate senza produrre alcun risultato.

Considerato che:

- La scelta del Presidente della Giunta Regionale di gestire la delega al Turismo attraverso ATIM si è rivelata un errore imperdonabile, in quanto è di tutta evidenza di come l'ATIM stessa non sia stata e non sia in grado "di migliorare l'efficacia e l'efficienza dell'attività della Regione nella promozione, sviluppo e competitività del territorio" della Regione Marche.

- È altresì evidente l'assenza di una pur minima programmazione regionale delle "direttive impartite dalla Giunta regionale" – e, quindi, del Presidente che ha tenuto per sé la delega – sulla base delle quali ATIM doveva per legge svolgere "le attività assegnate", tanto è vero che il Presidente ha ammesso più volte l'assenza di queste direttive.

- Appare, pertanto, evidente che il Presidente non sia stato mai – come non sia – nella condizione di gestire adeguatamente la delega al turismo lasciata nelle "fragili" mani di ATIM

Tutto ciò premesso e considerato,

IMPEGNA

Il Presidente della Giunta regionale ad assegnare la delega al Turismo.